



**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE**

Prot. n.

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 165 DI DATA 13 Dicembre 2013**

**OGGETTO:**

Rinnovo accreditamento istituzionale della A.P.S.P. S. Spirito - Fondazione Montel con sede legale nel Comune di Pergine, via Marconi, n. 4. (Art. 14 D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30- 48/Leg. e ss.mm.), nonchè conferma dei requisiti autorizzativi (art. 8).

## IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

- con domanda pervenuta il 1° luglio 2013, prot. n. 364499, rettificata con nota del 22 luglio 2013, prot. n. 406435, il signor Marco Casagrande, in qualità di legale rappresentante della A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel con sede a Pergine, via Marconi, n. 84 (p.ed. 2075 c.c. Pergine Valsugana) ha chiesto il rinnovo dell'accreditamento istituzionale per la struttura di via Marconi per la funzione strutturale residenziale per n. 73 posti letto e per la funzione strutturale ambulatoriale per attività di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni;
- con domanda pervenuta il 1° luglio 2013, prot. n. 364442, rettificata con nota del 22 luglio 2013, prot. n. 406435, il signor Marco Casagrande, in qualità di legale rappresentante della A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel con sede a Pergine, via Marconi, n. 84 (p.ed. 2075 c.c. Pergine Valsugana) ha chiesto il rinnovo dell'accreditamento istituzionale per la struttura di via Pive per la funzione strutturale residenziale per n. 150 posti letto e per la funzione strutturale ambulatoriale per attività di odontoiatria per utenti esterni;
- alle domande sopraccitate risultava allegata la dichiarazione, prevista dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 160 di data 1 febbraio 2008, ai fini del possesso del requisito relativo alla validità dell'attività svolta e dei risultati raggiunti richiesto dalla lett. c) dell'art. 11 D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg. e ss.mm per il rilascio dell'accreditamento istituzionale;
- la struttura ubicata in via Marconi n. 4 risulta:
  - autorizzata all'esercizio di attività sanitaria e/o socio-sanitaria – ex art. 5 D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg.- con determinazione del Dirigente del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 88 del 30 giugno 2005 per la funzione strutturale residenziale per n. 69 posti letto, gli stessi posti letto sono stati accreditati istituzionalmente, ex art. 14 D.P.G.P. citato, con determinazione del Dirigente del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 135 del 19 ottobre 2010;
  - autorizzata all'esercizio di attività sanitaria e/o socio-sanitaria – ex art. 5 D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg.- con determinazione del Dirigente del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 114 del 29 novembre 2007 per la funzione strutturale ambulatoriale per attività di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni e successivamente accreditata istituzionalmente per la stessa funzione, ex art. 14 D.P.G.P. citato, con determinazione del Dirigente del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 123 del 9 settembre 2010.
- la struttura ubicata in via Pive n. 7 risulta:
  - autorizzata all'esercizio di attività sanitaria e/o socio-sanitaria – ex art. 5 D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg.- con determinazioni del Dirigente del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 90 dell'8 luglio 2005, n. 75 del 31 agosto 2007 e n. 140 del 7 novembre 2008 per la funzione strutturale residenziale per complessivi n. 146 posti letto, gli stessi posti letto sono stati accreditati istituzionalmente, ex art. 14 D.P.G.P. citato, con

determinazione del Dirigente del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 134 del 19 ottobre 2010;

- autorizzata all'esercizio di attività sanitaria e/o socio-sanitaria – ex art. 5 D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg.- con determinazione del Dirigente del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 32 del 27 febbraio 2009 per la funzione strutturale ambulatoriale per attività di odontoiatria per utenti esterni e successivamente accreditata istituzionalmente per la stessa funzione, ex art. 14 D.P.G.P. citato, con determinazione del Dirigente del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 134 del 19 ottobre 2010.

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 426 di data 2 marzo 2007, con cui sono stati approvati i requisiti ulteriori di qualità ed i criteri per la verifica del loro possesso, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie che erogano assistenza ambulatoriale, residenziale ed ospedaliera;
- n. 2961 di data 21 dicembre 2007, con cui sono state emanate le direttive per l'avvio e la gestione delle procedure di accREDITAMENTO istituzionale, in applicazione del regolamento in materia di autorizzazione di accREDITAMENTO approvato con D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg. e ss.mm.;
- n. 2701 di data 7 dicembre 2012 recante "Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del S.S.P. per l'anno 2013 e relativo finanziamento".

Visti i pareri positivi, espressi dal Dirigente del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza in data 19 agosto 2013, note prot. n. 450667 e n. 450688, di funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione provinciale in ordine all'accREDITAMENTO istituzionale della "A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel" - con sede a Pergine Valsugana, via Marconi n. 4, sia per le funzioni strutturali residenziale per n. 69 posti letto e ambulatoriale per recupero e rieducazione funzionale presso la sede di via Marconi n. 4, nonché per le funzioni strutturali residenziale per n. 146 posti letto e ambulatoriale per odontoiatria presso la sede di via Pive n. 7.

Acquisita la valutazione della Commissione tecnica provinciale per l'accREDITAMENTO - prevista dall'articolo 17 del citato regolamento - che, viste le risultanze del sopralluogo di data 17 ottobre 2013 effettuato dal gruppo di verifica, nella riunione di data 13 novembre 2013 ha:

- accolto il giudizio positivo del gruppo di verifica, contenuto nella relazione di verifica di data 18 ottobre 2013, che ha accertato la permanenza presso la struttura residenziale A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel di Pergine Valsugana dei requisiti ulteriori di qualità previsti per l'accREDITAMENTO presso le due sedi di via Marconi n. 4 e via Pive n. 7 sia per la funzione strutturale residenziale che per quelle ambulatoriali (recupero e riabilitazione funzionale per utenti esterni, odontoiatria per utenti esterni);
- preso atto che i valutatori hanno individuato alcuni ambiti migliorabili e hanno quindi espresso delle prescrizioni, condivise, per implementare le aree carenti, alle quali la struttura dovrà ottemperare entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'adozione del presente provvedimento, riportate nella relazione di verifica del 18 ottobre 2013, la quale sarà inoltrata alla struttura,

- nonché elencate nell'Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- prescritto che l'ambulatorio odontoiatrico relativo alla funzione strutturale ambulatoriale autorizzata e precedentemente accreditata presso la sede di via Pive n. 7 abbia uso esclusivo per questa finalità;
  - espresso pertanto parere favorevole a riconoscere l'accreditamento istituzionale alla A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel per le due sedi e per le funzioni richieste.

Visto che la Struttura rispetta i requisiti minimi di personale socio-sanitario per l'autorizzazione previsti dalla TABELLA A) allegata alla deliberazione n. 2701 del 7 dicembre 2012 la quale stabilisce le Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del S.S.P. per l'anno 2013 e relativo finanziamento.

Preso atto che il procedimento amministrativo in oggetto è iniziato il 2 luglio 2013.

Ritenuto di riconoscere alla A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel, via Marconi, n. 4, ai sensi dell'art. 14 del citato regolamento, l'accreditamento istituzionale della durata di tre anni relativamente a:

- funzione residenziale per n. 69 posti letto residenziali per non autosufficienti e funzione ambulatoriale per attività di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni presso la sede di via Marconi n. 4;
- funzione residenziale per n. 146 posti letto residenziali per non autosufficienti e funzione ambulatoriale per odontoiatria per utenti esterni presso la sede di via Pive n. 7.

Visto e ritenuto che:

- durante la visita effettuata presso la struttura effettuata in data 17 ottobre 2013 sono stati verificati anche i requisiti minimi previsti per l'autorizzazione, secondo quanto indicato nelle precedenti determinazioni dirigenziali autorizzative sopra citate, le quali stabilivano che l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e/o socio sanitaria fosse soggetta a conferma previa verifica della permanenza dei requisiti minimi con periodicità almeno quinquennale ed ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg e ss.mm.;
- nelle valutazioni conclusive contenute nella relazione della visita di audit datata 18 ottobre 2013 è citato che "...si ritengono confermati i requisiti autorizzativi attinenti alla funzione di RSA";
- possano essere confermate le autorizzazioni all'esercizio di attività sanitaria e/o socio sanitaria, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.G.P. 30-48/2000, rilasciate con le sopra citate determinazioni n. 88/2005 (per la struttura ubicata in via Marconi), n. 90/2005, n. 75/2007 e n. 140/2008 (per la struttura ubicata in via Pive).

Visti gli artt. 2 e 3 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7 e il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg e ss.mm. recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";

d e t e r m i n a

- 1) di rilasciare il rinnovo dell'accreditamento istituzionale alla A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel, sita nel Comune di Pergine Valsugana, via Marconi n. 4, legale rappresentante signor Marco Casagrande, per le seguenti funzioni strutturali da svolgere, così come sotto specificato, presso le due sedi di via Marconi n. 4 (p.ed. 2075 c.c. Pergine Valsugana) e di via Pive n. 7 (p.ed. 1345 c.c. Pergine Valsugana):
  - presso la sede di via Marconi n. 4, per le funzioni strutturali residenziale per n. 69 posti letto per non autosufficienti nonché ambulatoriale per attività di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni precedentemente rilasciate rispettivamente con determinazioni del Dirigente del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 135 del 19 ottobre 2010 e n. 123 del 9 settembre 2010,
  - presso la sede di via Pive n. 7, per le funzioni strutturali residenziale per n. 146 posti letto per non autosufficienti nonché ambulatoriale per attività di odontoiatria per utenti esterni precedentemente rilasciate con determinazione del Dirigente del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 134 del 19 ottobre 2010;
- 2) di impegnare il legale rappresentante della struttura a ottemperare alle prescrizioni riportate nella relazione visita di audit di data 18 ottobre 2013, trasmessa alla struttura, nonché elencate nell'Allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, entro 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che l'accreditamento istituzionale è di durata triennale, decorre senza soluzione di continuità con i provvedimenti precedenti (la cui scadenza era al 19/10/2013), fatta salva la continuità dell'accreditamento istituzionale relativo alla funzione ambulatoriale di recupero e rieducazione per utenti esterni svolta presso la sede di via Marconi (la cui scadenza era al 9 settembre 2013) ed è rinnovabile ad istanza della struttura entro novanta giorni dalla scadenza;
- 4) di dare atto che l'accreditamento istituzionale, di cui al presente atto, comporta la valutazione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti e determina l'accettazione del sistema di remunerazione a tariffa in caso di accordi contrattuali con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
- 5) di dare atto che nel corso del triennio di cui al comma 2 può essere verificata la permanenza dei requisiti ulteriori di qualità, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg. e ss.mm;
- 6) di dare atto che il procedimento in oggetto, iniziato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento;
- 7) di confermare, per le motivazioni indicate in premessa, l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e/socio sanitaria per la funzione strutturale residenziale per n. 69 posti letto per ospiti non autosufficienti, svolta presso la sede di via Marconi, rilasciata con determinazione del Dirigente del Servizio

organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 88 del 30 giugno 2005, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg;

- 8) di confermare, per le motivazioni indicate in premessa, l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e/socio sanitaria per la funzione strutturale residenziale per n. 146 posti letto per ospiti non autosufficienti, svolta presso la sede di via Pive, rilasciata con determinazioni del Dirigente del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 90/2005, n. 75/2007 e n. 140/2008, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg;
- 9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento in esame, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale.

CC

IL DIRIGENTE GENERALE  
Livia Ferrario

Costituiscono parte integrante del presente atto:

1. Prescrizioni della commissione tecnica provinciale per l'accreditamento

IL DIRIGENTE GENERALE  
LIVIA FERRARIO



## **Allegato parte integrante**

Prescrizioni della commissione tecnica provinciale per l'accreditamento

**A.P.S.P. "S. Spirito Fondazione Montel" -Via Marconi n. 4, Pergine Valsugana**  
**Funzione strutturale residenziale per complessivi n. 215 posti letto;**  
**Funzione strutturale ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale**  
**per utenti esterni;**  
**Funzione strutturale ambulatoriale di odontoiatria per utenti esterni.**

In un'ottica di miglioramento continuo della qualità, si elencano le seguenti prescrizioni da attuarsi entro 90 giorni::

- Garantire nell'ambulatorio odontoiatrico una scrupolosa igiene del personale, dell'ambiente e degli strumenti mediante:
  - a) la realizzazione di un lavello all'interno dell'ambulatorio munito di erogatore con comando non manuale, dosatore di sapone e asciugamano monouso<sup>1</sup>;
  - b) una procedura di utilizzo del ambulatorio per le attività di odontoiatria che escluda la possibilità di usare l'ambulatorio per l'attività di podologia.
- Attivare per il personale dell'intera struttura idonea procedura per il lavaggio delle mani in aderenza a quanto stabilito dall'OMS per prevenire la contaminazione crociata da microrganismi patogeni con particolare riguardo al Clostridium difficile.
- Impropramente l'area dedicata alla sterilizzazione dello strumentario odontoiatrico e di quello proveniente dai vari ambulatori della RSA è collocata sul corridoio di accesso all'ambulatorio. Onde prevenire possibili contaminazione per utenti e personale non addetto a queste specifiche attività, necessita collocare le apparecchiature dedicate alla sterilizzazione in un locale idoneo e dedicato, dove possa accedere solamente il personale addetto<sup>2</sup>.
- E' necessario produrre una procedura scritta riguardante le varie fasi di trasporto, sanificazione e sterilizzazione degli strumenti. Inoltre devono essere previste le modalità:
  - a) di datazione delle confezioni sottoposte a sterilizzazione;
  - b) di utilizzo in modo appropriato dei DPI;
  - c) di verifica dell'efficienza dell'autoclave.
- Per quanto attiene al "piano emergenza" si evidenzia come alcune porte della struttura di via Pive, segnalate come vie di fuga, chiuse a chiave, per esigenze della sicurezza in caso di incendio devono essere immediatamente apribili.<sup>3</sup>
- Nella gestione dei rifiuti necessita predisporre un'adeguata procedura per la raccolta, la differenziazione e la conservazione dei rifiuti prima dello smaltimento.
- Per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti a rischio biologico necessita di locale protetto e provvisto di pareti e pavimento rivestiti di materiali adatti a consentire efficaci attività di pulizia e sanificazione<sup>4</sup>.
- Nelle stanze con più letti deve essere garantita sistematicamente la privacy per ogni ospite.
- L'ambulatorio dedicato a visite rivolte a utenti esterni nell'ambito del programma "Occhio alla salute" deve essere munito di lavello con erogatore a

<sup>1</sup> lista di controllo 3.9 (ambulatorio odontoiatrico), criterio di valutazione 3.9.1-b

<sup>2</sup> lista di controllo 3.9 (ambulatorio odontoiatrico), criterio di valutazione 3.9.1-d

<sup>3</sup> d. lgs. 9 aprile 2008, n.81, allegato IV, paragrafo 1.5.6.

<sup>4</sup> d. lgs. 9 aprile 2008, n.81, allegato IV, paragrafo 1.3.16

comando non manuale, dosatore di sapone e asciugamano monouso. La documentazione ivi presente, contenente dati sensibili, deve essere custodita sotto chiave.

- Onde evitare eccessiva presenza di utenti esterni con possibile sofferenza per gli ospiti della RSA nelle giornate in cui sono programmate prestazioni fisioterapiche per ospiti e per utenti esterni in concomitanza con l'attività ambulatoriale del programma "occhi alla salute" (dove si raggiungono anche 60 visite/giorno) è necessario rivedere le modalità dell'offerta delle prestazioni rivolte agli utenti esterni con l'obiettivo di garantire la normale fruizione degli spazi.
- La camera mortuaria della struttura di via Pive presenta fessure sulle pareti e assenza di scarico a pavimento. La specifica normativa prevede il rivestimento delle pareti con materiale impermeabile fino all'altezza di due metri e pavimento disposto in modo da assicurare il facile scolo delle acque di lavaggio<sup>5</sup>.
- La segnaletica in alcuni casi è carente e talvolta si presenta in modo disorientante e poco chiara in attinenza agli accessi alle strutture e alle prestazioni ambulatoriali rivolte all'utenza esterna. Deve essere rivista in modo da garantire un coerente orientamento per l'accesso alle strutture RSA, agli uffici amministrativi e alle prestazioni ambulatoriali che vengono erogate.

---

<sup>5</sup> DPR 10 settembre 1990, n. 285, capo XI art. 16